

Autismo, volontari in piazza «Costruire ponti, non ghetti»

A Piacenza sono oltre 400 le persone con disturbi dello spettro autistico

PIACENZA

● A Piacenza sono oltre 400 le persone autistiche certificate. Eppure di autismo poco si sa, anche se molto si parla. Ecco il motivo che ha condotto l'associazione Oltre l'Autismo ad allestire uno stand informativo ieri pomeriggio sotto i portici di Palazzo Gotico in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo: fra l'altro per l'occasione è stato presentato anche il progetto "Autismi in gioco" che, attraverso novanta domande, cerca di sgombrare il campo da false credenze e far chiarezza su un disturbo che è ancora stigmatizzato. «Purtroppo non si fa mai abbastanza informazione - spiega la presidente di Oltre l'autismo Maria Grazia Ballerini - mentre invece sensibilizzare e far conoscere sono una necessità per i nostri ragazzi, come lo è il progetto della "casa di vita". Questo stand nasce proprio con l'obiettivo di mettere a conoscenza



Gli assessori Sgorbati e Mancioffi con i volontari di Oltre l'autismo FOTO LUNINI

del nostro territorio quanto sia importante parlare ancora di autismo».

Aiutati dal Tandem Volante di Diego Guerriero e dall'amministrazione comunale, i volontari dell'associazione hanno accolto i piacentini allo stand distribuendo informazioni sulle attività di Oltre l'autismo. Insieme agli assessori Federica Sgorbati e Paolo Mancioffi i ragazzi presenti hanno visitato palazzo Mercanti e il salone monumentale

di palazzo Gotico fino a concludere con la presentazione di "Autismi in gioco". «A Piacenza contiamo circa trecento minori e oltre un centinaio di maggiorenni autistici - continua Ballerini - sono tanti dunque e avranno bisogno di persone che li educino e li accompagnino anche quando noi non ci saremo più. Il nostro obiettivo è dunque creare dei ponti di collaborazione, non un ghetto».

— Betty Paraboschi